



VINCENZO
LANZA
LICEO CLASSICO STATALE



COLLEGIO DEI DOCENTI VERBALE N. 6 del 22/02/2016

A.S. 2015/2016

Il giorno 22 del mese di febbraio alle ore 16.30 presso l'Aula Magna "Lorenzo Scillitani" del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia, su regolare convocazione n°40 del 16/02/2016, del Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Trecca, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera;
2. Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2015/2016: delibera;
3. Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Piano di Miglioramento: delibera;
4. votazione dei criteri di elezione ed elezione dei componenti del Comitato di valutazione;
5. Esami di stato: criteri di composizione delle Commissioni interne per gli esami di stato 2015/16;
6. Relazione in merito alle prove d'ingresso, per le classi prime e terze, svolte all'inizio dell'anno scolastico: discussione;
7. Alternanza scuola lavoro (ASL). Criteri didattici di organizzazione, riconoscimento del credito...;
8. Definizione del ruolo della Prof.ssa Maggio Laura, in qualità di Funzione Strumentale, Responsabile dell'Orientamento per il Liceo Classico "V. Lanza": delibera;
9. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Trecca, funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Antonella Rescia.

Risultano assenti giustificati i docenti: Andreula, Bianco, Ciavarella, Coccia, Curatolo, Dembech, De Stefano A., Gatta, Gliatta, L'Arab, Maffei, Maggi P., Tucci, Schinco.

Il Presidente, constatato il corretto insediamento del Collegio Docenti, dichiara aperta la seduta e avvia la discussione sul primo punto all'o.d.g.:

PUNTO 1

Lettura e approvazione del verbale delle seduta precedente: delibera

Il Dirigente Scolastico comunica che il verbale del Collegio Docenti, tenutosi in data 11 febbraio 2016, è stato pubblicato sul sito istituzionale della scuola e che non essendo pervenute osservazioni in merito può essere messo ai voti.

Delibera n. 2 del 22/02/2016

PUNTO 1

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Collegio dei docenti
delibera all'unanimità l'approvazione del verbale della precedente seduta.

Il Presidente passa alla discussione del secondo punto all'o.d.g. :

PUNTO 2

Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2015/2016: delibera;

Il Dirigente Scolastico invita la Prof.ssa Camilla Galelli a relazionare sull'argomento. La docente ringrazia tutti i professori delle varie sedi per il contributo apportato all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, soprattutto nella fase finale della revisione della bozza pubblicata sul Portale della scuola e nelle varie sedi. La professoressa comunica che tutte le richieste di integrazione sono state esaminate e inserite, ad eccezione dei progetti che i docenti svolgono nelle proprie classi e che pertanto rientrano nella programmazione disciplinare dell'insegnante. La docente procede ad illustrare il POF alla luce delle correzioni riportate e che vengono spiegate nel dettaglio.

Al termine della relazione della prof.ssa Galelli, il Dirigente Scolastico dà il via al dibattito, al quale partecipano molti docenti. L'intento dei vari interventi è quello di specificare ulteriormente il senso delle richieste di integrazione al POF inviate tramite posta elettronica ai docenti responsabili. Terminata la discussione il Presidente mette ai voti il Piano dell'Offerta Formativa.

Delibera n. 3 del 22/02/2016

Piano dell'Offerta Formativa a. s. 2015/16

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità il Piano dell'Offerta Formativa.

Il Presidente, terminata la discussione sul punto 2, passa alla discussione del punto 3 dell'.o.d.g..

PUNTO 3

Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Piano di Miglioramento: delibera;

Il Dirigente Scolastico illustra analiticamente al Collegio dei Docenti le linee guida, articolate in otto aree, del proprio Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa. L'atto di indirizzo, spiega il Dirigente, riflette l'orientamento da lui seguito nel corso di questi anni di direzione del Liceo Classico "V. Lanza" dapprima e dell'I.I.S.S. "Lanza-Perugini", nato a seguito dell'aggregazione delle due scuole. L'atto di indirizzo ridisegna le aree nelle quali il Dirigente Scolastico ha da sempre suddiviso le azioni, i Progetti e le attività che si svolgevano all'interno della scuola e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'Offerta Formativa della scuola e al successo didattico degli alunni. Le aree sono state rivisitate per farle aderire maggiormente alla complessa situazione della scuola, articolata in due licei e due sezioni staccate e costituita da un insieme di scelte di gestione e di amministrazione, dopo aver valutato prioritarie le esigenze formative individuate a seguito del RAV e tenuto conto del conseguente Piano di Miglioramento.

La definizione formale degli indirizzi dirigenziali, è punto di arrivo di tutto un processo di partecipazione e di condivisione collegiale che a più riprese ha visto il Collegio, i Collaboratori e le Funzioni Strumentali coinvolti nell'elaborazione del POF/PTOF e nella conoscenza del Piano Annuale che ne è l'espressione con i POS (Punti di Ordinamento Spese) che per le varie sedi della scuola devono essere autonomi.

Pertanto, rispetto alla ratio del legislatore che è sottesa alla Legge 107/2015, prosegue il Dirigente Scolastico, c'è da evidenziare il culmine di una tendenza, presente da vari anni, a spostare il baricentro verso la figura del Dirigente Scolastico che diventa organo di indirizzo, di gestione e di amministrazione. E' ovvio, che più le scelte del Dirigente Scolastico vengono partecipate e condivise nella costruzione di un intero processo di pianificazione dell'offerta formativa più sarà alto il livello di fattibilità concreta del Piano.

Il Dirigente Scolastico invita la prof.ssa Galelli a ripercorrere lo schema di articolazione del P.T.O.F., del quale vengono illustrate le principali voci e i contenuti più importanti quali le tabelle esprimenti il fabbisogno di organico (posti comuni e di sostegno) e la tabella dei posti di potenziamento.

Terminata la presentazione, il Collegio dei docenti dà il via a un breve dibattito sulla coerenza delle scelte effettuate nei campi del potenziamento con le progettualità inerenti all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola e in relazione alle specificità delle varie sedi.

Conclusa la discussione, il Presidente mette ai voti il PTOF e il Piano di Miglioramento.

Delibera n. 4 del 22/02/2016

Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Piano di Miglioramento

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento.

Il Presidente, terminata la discussione sul punto 3, passa alla discussione del punto 4 dell'.o.d.g..

PUNTO 4

4.Votazione dei criteri di elezione ed elezione dei componenti del Comitato di valutazione;

Il Dirigente Scolastico dopo aver ricordato le innovazioni normative che hanno portato al cambiamento della composizione, del ruolo e delle funzioni del Comitato di valutazione propone i seguenti criteri per la loro elezione:

1. che siano eleggibili i docenti di ruolo in servizio, presso il Lanza o il Perugini dal 1° settembre 2012, con intero orario di insegnamento e che resteranno in servizio, presumibilmente, per i successivi tre anni scolastici;
2. che abbiano almeno tre ore settimanali di servizio in ciascuna classe / in almeno una delle classi del quinquennio;
3. che non siano stati nominati, negli ultimi tre anni, dal Dirigente Scolastico tra i Collaboratori della Presidenza;
4. che non siano stati eletti o designati RSU o RSA negli ultimi tre anni;
5. che non siano componenti del Consiglio d'istituto in carica;

6. che non abbiano avuto sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento scritto negli ultimi tre anni scolastici.
7. che possa essere espresso 1 (uno) solo voto di preferenza;
8. che l'elezione avverrà a scrutinio segreto.

Il Presidente mette ai voti i criteri proposti, uno per volta.

Al termine della votazione, tutti i criteri vengono approvati a larga maggioranza, fatta eccezione per il criterio n. 2 che viene abolito all'unanimità.

Delibera n. 5 del 22/02/2016

4. Votazione dei criteri di elezione ed elezione dei componenti del Comitato di valutazione;

Il Collegio dei docenti

Ascoltata la relazione del Dirigente Scolastico e i criteri da lui proposti;

Vista la votazione svoltasi e i risultati da essa prodotti

Delibera a larga maggioranza i criteri sopra riportati e, precisamente, i punti 1., 3., 4., 5., 6., 7. e 8., ad eccezione del punto 2. che non viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, considerato che il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri per la votazione dei componenti del Comitato di valutazione, passa all'elezione dei componenti e comunica all'assemblea che sono pervenute in tempo utile tre candidature all'incarico di componente del Comitato di Valutazione, corredate di Curriculum vitae. I curricula, prosegue il Presidente, sono stati pubblicati sul sito istituzionale della scuola per dar modo a tutti i docenti del Collegio di conoscere i professori candidati, così com'era stato stabilito nel precedente Collegio. I docenti candidati sono: Caruso Antonietta, Goffredo Maria Giuseppina e Sisbarra Michele.

Il Dirigente Scolastico chiede ai tre candidati se hanno delle dichiarazioni da fare ma essi rispondono che non intendono dichiarare nulla e che preferiscono passare subito alla votazione.

Il Presidente, constatata la regolarità delle operazioni preliminari al voto, procede a far consegnare ad ogni docente la scheda riportante i tre nominativi sui quali apporre l'unica preferenza, e terminata la consegna, invita i professori a votare, inserendo le schede nell'urna predisposta.

Il Presidente, constatato l'orario, le 19.10, che è andato oltre di dieci minuti il termine presumibile della riunione indicato nella Comunicazione relativa alla convocazione, e verificato che alcuni professori residenti fuori sede, hanno abbandonato il Collegio alle 19.00, chiede ai docenti candidati

se siano favorevoli ad un aggiornamento della riunione ad altra data o ad un proseguimento della seduta con lo spoglio delle schede.

I docenti candidati affermano che sono favorevoli al proseguimento delle operazioni elettorali con lo spoglio delle schede. Il Collegio dei docenti, all'unanimità, condivide la volontà espressa dai candidati .

Le prof.sse Donatelli, Ferri e Tricarico procedono allo spoglio delle schede, terminato il quale, viene trascritto e comunicato dal Dirigente Scolastico a tutta l'assemblea il seguente risultato:

prof.ssa Goffredo 54 voti

prof. Sisbarra 47 voti

prof.ssa Caruso 15 voti

schede bianche 10

schede nulle 8

Totale 134 voti espressi su 136 votanti .

Pertanto vengono eletti docenti componenti del Comitato di Valutazione la prof.ssa Goffredo e il prof. Sisbarra.

Il Presidente, terminata la discussione sul punto 4, passa alla discussione del punto 5 dell'.o.d.g..

PUNTO 5

5. Esami di stato: criteri di composizione delle Commissioni interne per gli esami di stato 2015/16;

Il Presidente, ricorda i criteri di composizione delle commissioni interne quali **omogeneità** di composizione della commissione, secondo uno schema di combinazione delle discipline per quanto possibile ricorrente nelle commissioni, al fine di assicurare parità di condizioni nella preparazione richiesta agli studenti per il curriculum d'esame; **peso equilibrato** all'interno dello schema di combinazione delle discipline che annoveri al suo interno un docente dell'area umanistica ed uno dell'area scientifica per preservare il carattere pluridisciplinare dell'esame; **alternanza** nella designazione dei commissari interni come conseguenza del servizio organizzato in maniera razionale e non come servizio organizzato in funzione dell'alternanza fine a se stessa. **Competenze metodologico-didattiche CLIL**, laddove possibile, in conformità alla normativa vigente che consente la verifica dell'attività CLIL, solo in presenza di un docente CLIL in commissione d'esame, competente nella stessa disciplina in cui durante l'anno scolastico si è svolta l'attività stessa per la classe puntualmente descritta nel Documento del 15 maggio.

Pertanto si rimanda ai Consigli delle classi quinte la designazione dei commissari interni in considerazione dei suddetti criteri.

Delibera n. 6 del 22/02/2016

Esami di stato: criteri di composizione delle Commissioni interne per gli esami di stato 2015/16

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità i criteri di composizione delle Commissioni interne per gli esami di stato.

Il Presidente, terminata la discussione sul punto 5, passa alla discussione del punto 6 dell'.o.d.g..

PUNTO 6

6. Relazione in merito alle prove d'ingresso, per le classi prime e terze, svolte all'inizio dell'anno scolastico: discussione;

Il Dirigente Scolastico propone di rinviare la discussione di questo punto all'o.d.g. ai prossimi Consigli di classe, che saranno preceduti da una riunione plenaria nella quale saranno presentati i risultati delle prove d'ingresso per classi parallele effettuate all'inizio dell'anno scolastico, da parte della prof.ssa Padalino per il Liceo Classico "V. Lanza" e della prof.ssa Ciavarella per il Liceo Artistico "G. Perugini".

Il Collegio dei Docenti approva all'unanimità il rinvio del punto all'o.d.g.

Il Presidente, terminata la discussione sul punto 5, passa alla discussione del punto 6 dell'.o.d.g..

PUNTO 7

6. Alternanza scuola lavoro (ASL). Criteri didattici di organizzazione, riconoscimento del credito...;

Il Presidente rimanda la discussione dell'argomento al prossimo Collegio dei Docenti .

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità.

Il Presidente, terminata la discussione sul punto 5, passa alla discussione del punto 6 dell'.o.d.g..

PUNTO 8

7. Definizione del ruolo della Prof.ssa Maggio Laura, in qualità di Funzione Strumentale, Responsabile dell'Orientamento per il Liceo Classico "V. Lanza": delibera;

Il Presidente precisa che per mero errore materiale presente nel verbale del Collegio dei Docenti n.4 del 29/10/2015 non era riportata l'esatta definizione del ruolo della prof.ssa Maggio Laura, quale Funzione Strumentale, Responsabile dell'Orientamento per il Liceo Classico "V. Lanza". Tale Funzione è stata deliberata dallo stesso Collegio nella data suddetta. La stessa Prof.ssa Maggio si avvale dell'ausilio della prof.ssa Tomaciello come responsabile per le attività di orientamento in uscita.

Delibera n. 7 del 22/02/2016

Definizione del ruolo della Prof.ssa Maggio Laura, in qualità di Funzione Strumentale, Responsabile dell'Orientamento per il Liceo Classico "V. Lanza":

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità il ruolo della Prof.ssa Maggio Laura, in qualità di Funzione strumentale, Responsabile dell'Orientamento per il Liceo Classico "V. Lanza".

Il Presidente, terminata la discussione sul punto 6, passa alla discussione del punto 7 dell'.o.d.g..

PUNTO 9

8. Varie ed eventuali

Il Dirigente Scolastico fa presente che vi è una disparità numerica di docenti Funzione Strumentale nell'ambito delle varie sedi dell'Istituzione Scolastica: la sede del Liceo Classico "V. Lanza" ha una sola Funzione strumentale mentre la sede del Liceo Artistico "G. Perugini" ha tre docenti che svolgono il ruolo di Funzione Strumentale. La situazione descritta scaturisce dalla mancanza di candidature da parte dei docenti del Liceo Classico per la copertura delle varie aree di attività della scuola, nel Collegio dei docenti in cui queste furono designate. Il Dirigente fa presente che, dal momento della sua assunzione in servizio tra i docenti dell'organico potenziato, il Prof. Rutigliano sta svolgendo, oltre alle sue 18 ore di servizio la mattina, il ruolo che negli anni precedenti è stato svolto dalla Funzione strumentale "Servizi e interventi per gli studenti", che quest'anno è rimasta vuota per mancanza di candidature. Per le ragioni esposte il Dirigente propone che il prossimo Collegio dei docenti valuti l'opportunità di assegnare tale ruolo al Prof. Rutigliano, per il periodo di effettivo servizio prestato dallo stesso.

Il Presidente, constatato che sono ormai le ore 20.20 e che non vi sono altri punti in discussione, né altri argomenti proposti tra le varie ed eventuali, dichiara terminata la seduta e di essa si redige apposito verbale che verrà letto e approvato nella prossima seduta.

Il segretario verbalizzante
Prof.ssa Antonella Rescia

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Trecca